

A.N.Di.S. Milano - Tavolo di lavoro

Organico del potenziamento: è il tempo delle scelte Scadenze immediate e future, problemi e prospettive

Interviene: **Luca VOLONTÈ**

Dirigente Ufficio VII USR Lombardia

Giovedì 8 ottobre 2015 alle ore 15,30

Istituto Comprensivo Di Vona-Speri

Via Sacchini, 34 – Milano

Fermata Loreto (MM1 – MM2)

Esaurita (momentaneamente?) la stagione delle polemiche e delle contrapposizioni, le novità introdotte dalla Legge 107 cominciano a misurarsi con l'agenda concreta delle singole scuole entrando, con forte impatto, nel profilo delle responsabilità e degli impegni dei dirigenti scolastici.

Tra le prime e più immediate scadenze – oltre che tra quelle di maggior rilevanza potenzialmente innovativa - emerge la definizione del fabbisogno dell'“organico del potenziamento”: la Nota MIUR 30549 del 21 settembre indica alle scuole la procedura di massima, attiva dal 10 al 15 ottobre, per la comunicazione immediata delle proposte di fabbisogno di organico del potenziamento per questo anno scolastico. Ma più ancora, sullo sfondo, agita i nostri sonni lo scenario delineato dal comma 12 della L.107, ovvero la scadenza di fine ottobre per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19 e degli atti connessi: gli indirizzi del dirigente - sui quali ci siamo già confrontati nell'incontro del 21 settembre - l'elaborazione del Piano con la connessa definizione del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, i vari passaggi e delibere degli organi collegiali coinvolti, ecc.

Per discutere di questo e di altro l'ANDIS di Milano organizza un Tavolo di lavoro **giovedì 8 ottobre '15 dalle ore 15.30 alle ore 18.00 presso la scuola "Di Vona"** di via Sacchini (a due passi da Piazzale Loreto e dalle linee MM1 e 2).

In questa occasione avremo la felice occasione di confrontarci - su tutti gli aspetti tecnici legati alla fase della richiesta del fabbisogno di organico prima e della sua gestione poi - con il dott. **Luca Volonté**, Dirigente Ufficio VII USR Lombardia, che con la consueta competenza e disponibilità ancora una volta contribuisce al dibattito della nostra comunità professionale.